

Il consigliere Sergio Nucci: «Lo stadio bomboniera e l'ospedale a pezzi» «Se puoi sognarlo puoi farlo»

Vaglio Lise è nel territorio cittadino. Occhiuto ha detto di non essere d'accordo

«La politica del fare del sindaco Occhiuto non poteva, in quest'ultimo scorcio del suo mandato, non mettere le 'mani' anche sullo stadio San Vito, per il quale è stato presentato un progetto di ristrutturazione (in realtà un rendering digitale) che impegna una cospicua somma che chissà in quale forziere nascosto del nostro comune è custodita». A dichiararlo è il consigliere comunale Sergio Nucci. «Siamo alle solite, e davvero stavolta non per partito preso: si decidono lavori pubblici nel chiuso di una stanza, come sempre del resto, senza coinvolgere chi avrebbe titoli per esprimere una propria opinione e con l'obiettivo mal celato di accattivarsi le simpatie dei molti tifosi rossoblu, e si ripongono nel cassetto idee per le quali si erano guadagnati i titoloni dei quotidiani locali. Non più piazza Riforma o piazza

Europa, addio piazza XXV luglio e piazza Zumbini. Stavolta si punta in alto: addirittura lo stadio. Rivengono alla mente quelle dichiarazioni sui fiumi navigabili che tanta ironia avevano suscitato in città. Walt Disney ha condizionato pesantemente l'infanzia di Occhiuto. Il motto se puoi sognarlo puoi farlo è la cifra della sua esistenza. E tutto questo mentre la città è attanagliata da problemi che la rendono invivibile e che ne stanno progressivamente smorzando i residui di linfa vitale ancora presenti. Ma c'è di più: un paio di giorni fa il presidente Oliverio ha scritto una lettera al sindaco di Cosenza per convincerlo a cedere i terreni di Vaglio Lise per la costruzione del nuovo ospedale. Occhiuto ha pubblicamente detto di non essere d'accordo a concedere quei terreni perché, a suo parere, sarebbe opportuno



Sergio Nucci

ristrutturare il vecchio ospedale e unirlo al Mariano Santo. Capiamo le ragioni del sindaco (quelle ufficiali e soprattutto quelle recondite), ma un siffatto progetto, che appare fattibile solo nella mente del nostro, ri-

sulta del tutto irrealizzabile ed inidoneo per quelle che sono diventate le esigenze dell'area urbana. Si parla di grande Cosenza, di conurbazione e poi non si ha la elementare disposizione a immaginare progetti

che riguardino tutto il territorio e non una sola parte di esse. E per fare cosa? L'ennesimo spreco di denaro pubblico scomodo non solo per i cosentini ma soprattutto per la provincia che sull'Annunziata gravita. E se qualcuno pensa che si tratti di uno scippo ai danni della città va ricordato non solo che Vaglio Lise è nel territorio cittadino ma che lo stesso Oliverio ha rassicurato il sindaco che il vecchio ospedale sarà riadattato alle esigenze dei cosentini. Che fortuna per Cosenza avere un sindaco architetto che, contrariamente a tutte le nuove direttive urbanistiche, ha voluto realizzare un enorme parcheggio nel centro città e ora vuole costruire addirittura un ospedale a terrazzamenti! Aspettiamo che fornisca ai cosentini un paio d'ali o un elicottero ed i suoi sogni saranno realizzati».

rcs

Ambrogio ritorna sull'argomento Tasse comunali esose Applichiamo il baratto

Stamattina insieme ai colleghi del gruppo consiliare Pd ed altri colleghi di minoranza abbiamo presentato una richiesta di consiglio comunale per discutere dell'applicazione anche nel nostro comune del c.d. Baratto Amministrativo.

Da quando infatti avevamo proposto nel mese di settembre questa pratica ad oggi, molte sono state le sollecitazioni di cittadini che, non potendo fare fronte al pagamento delle tasse comunali, sarebbero felici e propensi di poterle convertire in lavoro prestato al comune stesso.



Marco Ambrogio

Per tali ragioni ci auguriamo che, a differenza di quanto visto finora in consiglio, questa volta la maggioranza guidata da Occhiuto, possa prendere in considerazione una tale proposta (anche se formulata dai banchi dell'opposizione) che va sicuramente nell'interesse dei cittadini comuni, in un particolare momento storico assai delicato sotto il profilo economico e sociale. Cosenza può rappresentare un punto di partenza ed un esempio per altre città e centri minori in materia di tributi se adottasse questo provvedimento che sicuramente solleverebbe tanti cittadini dall'assillo del pagamento dei tributi.

L'intervento dell'assessore alla Mobilità Fresca Legge "Trasporto pubblico" I progetti, lettera morta?

«Le visioni del futuro dell'assetto urbano, spesso imperniate su interventi importanti, anche infrastrutturali, impiegano molti anni a prendere forma. È così che i piani dei trasporti anche tecnicamente ben attrezzati, improntati su sistemi di razionalità tutti interni al sistema, come la riduzione della congestione, dei tempi e dunque dei costi di trasporto e dell'inquinamento, da ottenere attraverso interventi infrastrutturali importanti e costosi, rischiano di restare lettera morta. Intanto le città si modificano incessantemente e le necessità degli amministratori delegati alla mobilità mirano piuttosto rendere fluida la circolazione ed a dare risposte ai bisogni dei cittadini»

Con queste parole l'assessore alla mobilità sostenibile del Comune di Cosenza, Giulia Fresca (in foto), ha commentato la presentazione della Legge sul Trasporto Pubblico Regionale avvenuta qualche giorno fa a Cosenza al Centro Auser, nel corso di un evento organizzato dalla Cgil ed al quale ha preso parte l'assessore regionale ai trasporti Roberto Musmanno. «Dopo mesi di lavoro fianco a fianco con gli assessori di Rende, Francesco D'Ippolito e di Castrolibero, Marco Porcaro, nonché riuscendo, non senza difficoltà a far sedere allo

stesso tavolo le due società di trasporto dell'area urbana, Amaco e Consorzio Autolinee, e seguendo le indicazioni dell'amico Musmanno - ha detto ancora l'Assessore Fresca - ci troviamo oggi, dopo l'approvazione della legge regionale, a dover inseguire una tempistica per l'avvio dei nuovi servizi che non era quella prevista ed attesa. Per tale motivo nei giorni scorsi ho inteso sollecitare una forte presa di posizione da parte dell'assessore regionale per accelerare la fase di transizione ed avviare in tempi brevissimi gli incontri per la definizione degli accordi societari, al fine di individuare un unico soggetto interlocutore che dovrà erogare il servizio di trasporto nell'area urbana Cosenza-Rende-Castrolibero e nella futura area vasta. Do atto all'assessore Musmanno della immediata risposta data pubblicamente nel corso dell'evento cosentino, nella quale ha manifestato la volontà di concentrare il massimo sforzo, nel minor tempo possibile, per soddisfare le necessità e le rivendicazioni dei nostri cittadini. A questo aggiungo, ringraziando il Presidente della Commissione Cultura di Palazzo dei Bruzi, Claudio Nigro ed il consigliere comunale Pierluigi Caputo (che in passato aveva sollevato lo stesso problema), per l'invito



rivoltomi nel voler promuovere un migliore sistema di collegamenti e trasporto tra Cosenza e Lamezia Terme. Tale problematica - assicura l'Assessore Giulia Fresca - è già alla mia attenzione dal primo giorno del mio insediamento ed alla luce dell'approvazione della legge regionale sul TPL sarà finalmente possibile intervenire in maniera efficiente ed efficace, nel rispetto delle esigenze dell'utenza e delle prospettive di maggiore sviluppo della città. La collaborazione fattiva con i consiglieri comunali e con le Commissioni consiliari mi conforta e mi stimola fare sempre di più e sempre meglio in un'ottica di mobilità nuova oltre che sostenibile che ponga al centro la persona e la sua esigenza di spostamento attraverso strategie che privilegino lo scambio dei mezzi e dei servizi di trasporto a costi competitivi e nel rispetto dei tempi e delle diverse coincidenze».